

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

(Provincia di Alessandria)

Piazza XXV Aprile, n. 1 – 15050 VILLAROMAGNANO (AL)

Relazione di fine mandato

Quinquennio 2009-2013

(art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

INDICE ARGOMENTI TRATTATI

1. Premessa
2. Dati generali
3. Descrizione attività normativa ed amministrativa svolte durante il mandato
4. Situazione economico finanziaria dell'Ente
5. Rilievi degli organismi esterni di controllo
6. Organismi controllati
7. Conclusioni

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 701

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: GUERCI GIULIANO

Vice sindaco: GENNA GIUSEPPE

Assessori: GATTI UBALDO

DE MARCHI PAOLO ANTONIO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: GUERCI GIULIANO

Consiglieri: GENNA GIUSEPPE, ZILIANI ALESSANDRA.

GATTI UBALDO

DE MARCHI PAOLO ANTONIO

BASSI EMANUELE

CALDIROLA PAOLO SIMONE

CANEVARO DANIELE

FAVA ANGELO

MANCIN GIANLUCA

PASQUALI FRANCESCO

REPETTO MICHELE

VENTURA DANIELE

ZILIANI ALESSANDRA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

- **SERVIZIO AFFARI GENERALI** - **Uffici:** Organi istituzionali, Segreteria, Personale, Protocollo, Demografico, Polizia Locale, Istruzione pubblica, Interventi sociali, Sport e cultura;

- **SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI:** **Uffici:** Economico - Finanziario, Economato, Tributi;

- **SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO** - **Uffici:** Lavori Pubblici, Servizi idrici ambientali e ecologici, manutenzione Patrimonio e demanio comunale, Edilizia pubblica e privata;

Direttore: //

Segretario: PAPULINO DOTT.SSA GIOVANNA

Numero dirigenti: //

Numero totale personale dipendente: 3

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., ne fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. E/p del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

criticità: Impianto di depurazione

soluzioni: Interventi di manutenzione/risanamento dell'impianto di depurazione comunale con sostituzione o potenziamento apparecchiature;

criticità: Approvvigionamento idrico

soluzioni: Installazione sistema di telecontrollo web per la gestione informatizzata dei dati di funzionamento dell'acquedotto comunale

VIABILITA':

Criticità: Pavimentazioni in precarie condizioni di sicurezza

Soluzioni: Si è provveduto al rifacimento di alcuni tratti stradali.

SERVIZI CIMITERIALI:

Criticità: Strutture cimiteriali in precarie condizioni

Soluzioni: Si è provveduto alla sistemazione del portale d'ingresso del cimitero comunale

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 1. Nell'esercizio 2013: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato sono stati modificati e adottati alcuni Regolamenti comunali, in quanto obsoleti o per sopraggiunte modifiche di legge o per necessità dell'Ente stesso.

TIPO	NUMERO	DATA	OGGETTO
Delibera	13	27/07/09	Modifica stralcio del Regolamento edilizio comunale – Composizione della Commissione Edilizia, approvato con deliberazione del C.C. n. 22 del 26/11/2004
Delibera	17	27/07/09	Approvazione Regolamento di Protezione Civile
Delibera	23	25/11/09	Approvazione Piano del Commercio
Delibera	24	25/11/09	Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria
Delibera	25	25/11/09	Modifica al Regolamento tassa rifiuti
Delibera	7	09/04/10	Approvazione modifica al Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza
Delibera	14	24/06/10	Regolamento comunale relativo all'assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani
Delibera	15	24/06/10	Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati
Delibera	18	24/09/10	Approvazione variante parziale n.2 al P.R.G.C. Ex art. 17 L.R. n. 56/77 ai sensi art. 1 L.R. n. 41 /97
Delibera	28	22/11/10	Approvazione definitiva variante parziale P.R.G.C. - art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.
Delibera	5	25/03/11	Approvazione nuovo Regolamento edilizio
Delibera	6	25/03/11	Variante al P.G.R. Ex art. 17 comma 8 lett. A L.R. 56/77 e s.m.i. - Adeguamento norma tecniche di attuazione del PRG - Approvazione
Delibera	8	06/06/11	Variante parziale al P.G.R. Ex art. 17 comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i. - adozione progetto preliminare
Delibera	9	06/06/11	Approvazione Regolamento di Polizia

Comune di Villaromagnano (AL)

			Annonaria
Delibera	12	23/09/11	Approvazione definitiva variante parziale al PRG ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.
Delibera	6	28/09/12	Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Delibera	1	25/01/13	Approvazione Regolamento del sistema dei controlli interni
Delibera	4	19/04/13	Approvazione del PSL del GAL GIAROLO LEADER "Crescere in rete". Approvazione manuali guida editi dal GAL GIAROLO. Integrazione art. 32 del Regolamento edilizio comunale
Delibera	7	28/06/13	Variante al P.R.G. Ex art. 17 comma 12 lett. E-H della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 "Area residenziale di nuovo impianto denominata C 4.1-modifiche dei limiti di SUE ed adeguamento previsioni di PRG - Approvazione
Delibera	9	28/06/13	Modifica Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale
Delibera	10	28/06/13	Modifica Regolamento comunale per i lavori, provviste ed i servizi da eseguirsi in economia
Delibera	14	27/09/13	Approvazione "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu:

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5	5	5	4,6	4,6
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	5	5	5	8,3	8,3
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2 Addizionale Irpef: Il Comune di Villaromagnano non ha istituito l'addizionale Irpef

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99	99,04	97,25	99	100
Costo del servizio procapite	102,34	97,76	109,3	113,74	111,52

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente, nel corso del mandato 2009-2013, ha svolto periodicamente i seguenti controlli interni:

- di regolarità amministrativa e contabile;
- di gestione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25/01/2013 ha, inoltre, provveduto ad adeguare tali controlli al dettato dell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/12 e, pertanto, ha introdotto le seguenti nuove tipologie che sostituiscono i precedenti:

- a) *controllo di gestione* : verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati.
- b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, svolto dal Segretario Comunale.
- c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti, svolto dal Responsabile del servizio finanziario e dal Revisore dei conti
- d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso è svolto dal Responsabile del servizio finanziario sotto la vigilanza del Revisore dei Conti.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione viene svolto con cadenza semestrale.

Al termine dell'esercizio, il Segretario comunale trasmette il referto conclusivo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In sede di tali controlli, è verificata la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità dell'attività amministrativa.

PERSONALE:

Relativamente al personale, l'Ente, nel quinquennio 2009-2013, ha provveduto ad una razionalizzazione dell'organico, provvedendo a coprire con personale di ruolo a tempo indeterminato un posto in organico che, per molti anni, era stato ricoperto con forme di lavoro flessibile (contratti di lavoro interinale e assunzione a tempo determinato).

Per il servizio di Polizia locale e di protezione civile, il Comune ha aderito all'Unione Basso Grue – Curone che garantisce un servizio ottimale e a costi ridotti.

LAVORI PUBBLICI:

Lavori di rifacimento parziale rete idrica acquedotto comunale con un investimento di € 235.000,00 finanziati con contributo della Regione.

Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale, sede della scuola media distaccamento di Tortona, per complessivi € 33.071,00 finanziati in parte con contributo della Provincia ed in parte con fondi propri.

Creazione di un percorso per mountain bike attrezzato (€ 49.900,00), finanziato in parte con contributo della Regione ed in parte con fondi propri.

Completamento della riqualificazione di Corso Italia, con investimento complessivo di € 45.000,00 finanziato con fondi propri.

Lavori di tinteggiatura palestra comunale, per complessivi € 13.000,00 finanziati con contributo della Provincia.

Realizzazione del marciapiede in Viale Roma, con un investimento complessivo di € 95.000,00, di cui € 50.000,00 finanziati con contributo regionale ed € 45.000,00 con mutuo Cassa DDPP.

Opere di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione, con un investimento complessivo di € 88.300,00

Interventi di manutenzione alla rete stradale, per complessivi € 65.000,00 finanziati in parte con residui di mutui in parte con fondi propri.

Interventi di potenziamento della rete acquedotto comunale, per complessivi € 25.500,00 finanziati con residui di mutuo.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Villaromagnano è dotato di PRG approvato con DGR n. 4 -8051 del 23/12/2002.

Con delibera di C.C. n. 23 del 25/11/2009 sono stati approvati i nuovi criteri ed indirizzi commerciali in recepimento alla DCR 24/03/2006 n. 59-10831.

Nel 2010 è stata approvata la 2° variante parziale al PRG ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. Art. 17, comma 7;

nel 2011 è stato approvato il Regolamento edilizio comunale, sulla base del testo tipo regionale;

con deliberazione di C.C. n. 6 del 25/03/2011 è stata contestualmente approvata la variante al PRG

ex art. 17 comma 8 L.R. 56/77, in recepimento all'approvazione del Regolamento edilizio,

con la soppressione degli articoli relativi alla definizione de parametri urbanistico edilizi presenti nel testo regolamentare e totalmente conformi al precedente testo normativo

Con deliberazione di C.C. n. 12 del 23/09/2011 è stata approvata la variante al PRG ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77, di aggiornamento ed adeguamento delle norme tecniche di attuazione.

Con deliberazione di C.C. n. 10 del 24/02/2012 sono stati approvati gli elaborati tecnici predisposti per "adeguamento per verifiche idrogeologiche ed idrauliche previste dal P.A.I. - L.R. n. 24/96", per i quali il Gruppo Interdisciplinare regionale aveva provveduto ad esprimere parere favorevole.

Con deliberazione di C.C. n. 7 del 28/06/2013 è stata approvata la variante al PRG ex art. 17 comma 2

lett. e)-h) della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013: "area residenziale di nuovo impianto denominata C 4.1 – modifiche dei limiti di SUE ed adeguamento previsioni di PRG".

Per quanto concerne l'edilizia privata, sono stati sempre rispettati i tempi previsti dalla legge per il rilascio delle diverse concessioni, autorizzazioni e certificazioni.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel corso del mandato è stato organizzato, mediante convenzione con altri Comuni, un servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola media, che ha raggiunto livelli di notevole efficienza.

Fino all'anno scolastico 2011/2012 è stato svolto il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola media tramite affidamento all'Associazione A.N.F.F.A.S. Di Tortona.

CICLO DEI RIFIUTI

Il Comune ha raggiunto una buona percentuale di raccolta che si attesta al 51%, anche se, negli ultimi anni si è registrato un lieve e costante decremento.

TURISMO

Nel mese di luglio, di ogni anno, sono state organizzate varie manifestazioni:

- concerto di musica classica;
- corsa ciclistica amatoriale;
- corsa podistica su strade sterrate

La prima domenica di settembre viene, inoltre, festeggiato il Santo Patrono con spettacoli musicali e serate danzanti.

Nel territorio comunale vi è una piscina scoperta di proprietà comunale, data in gestione ad un operatore privato con buoni risultati.

SOCIALE

Il Comune ha provveduto a garantire il servizio di assistenza agli anziani, all'infanzia, ai disabili ed ai residenti in condizioni di difficoltà attraverso il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona (C.I.S.A.)

3.1.2 Valutazione delle performance:

La responsabilità dei servizi è attribuita al Segretario Comunale, al Sindaco ed agli Assessori.

Per quanto concerne il Segretario Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 07/05/2013

sono stati approvati i criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.

Per quanto riguarda il personale dipendente, la valutazione viene effettuata dal Segretario Comunale con la redazione delle schede di valutazione per ciascun singolo, sulla base delle relative risultanze viene erogato "il premio" di produttività.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL:

Al Comune di Villaromagnano non si applicano le disposizioni di cui all'art. 147 – quarter del TUOEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	550.412,92	544.110,01	547.902,17	576.565,43	604.682,22	9,86%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	398.356,98	124.065,64	74.016,75	65.832,59	487.065,60	22,27%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	948.769,90	668.175,65	816.918,92	642.398,02	1.091.747,82	15,07%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	507.431,34	486.120,87	493.043,80	506.898,39	554.441,13	9,26%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	419.163,09	213.827,40	306.995,94	86.416,29	516.484,00	23,22%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	31.800,00	34.580,00	35.764,25	43.334,17	44.790,14	40,85%
TOTALE	958.394,43	734.528,27	835.803,99	636.648,85	1.115.715,27	16,42%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	99.594,94	57.886,61	46.824,15	42.991,50	51.832,29	-47,96%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	99.594,94	57.886,61	46.824,15	42.991,50	51.832,29	-47,96%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	550.412,92	544.110,01	547.902,17	576.565,43	604.682,22
Spese titolo I	507.431,34	486.120,87	493.043,80	506.898,39	554.441,13
Rimborso prestiti parte del titolo III	31.800,00	34.580,00	35.764,25	43.334,17	44.790,14
Saldo di parte corrente	11.181,58	23.409,14	19.094,12	26.332,87	5.450,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	398.356,98	124.065,64	74.016,75	65.832,59	487.065,60
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	398.356,98	124.065,64	269.016,75	65.832,59	487.065,60
SPESE TITOLO II	419.163,09	213.827,40	306.995,94	86.416,29	516.484,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-20.806,11	-89.761,76	-37.979,19	-20.583,70	-29.418,40
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI				10.000,00	

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	50.000,00	100.000,00	41.500,00	10.000,00	30.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	29.193,89	10.238,24	3.520,81	-583,70	581,60

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**Esercizio 2009**

Riscossioni	(+)	651.932,47
Pagamenti	(-)	606.356,04
Differenza	(+)	45.576,43
Residui attivi	(+)	396.432,37
Residui passivi	(-)	451.633,33
Differenza		-55.200,96
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-9.624,53

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	496.075,16
Pagamenti	(-)	554.567,02
Differenza	(+)	-58.491,86
Residui attivi	(+)	229.987,10
Residui passivi	(-)	237.847,86
Differenza		-7.860,76
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-66.352,62

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	484.900,46
Pagamenti	(-)	510.444,77
Differenza	(+)	-25.544,31
Residui attivi	(+)	378.842,61
Residui passivi	(-)	372.183,37
Differenza		6.659,24
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-18.885,07

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	469.922,46
Pagamenti	(-)	459.573,73
Differenza	(+)	10.348,73
Residui attivi	(+)	215.467,06
Residui passivi	(-)	220.066,62
Differenza		-4.599,56
	avanzo (+) o disavanzo (-)	5.749,17

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	577.972,35
Pagamenti	(-)	496.955,74
Differenza	(+)	81.016,61
Residui attivi	(+)	565.607,76
Residui passivi	(-)	670.591,82
Differenza		-104.984,06
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-23.967,45

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese di conto capitale	25.458,87	7.142,23	4.282,60	6.131,00	591,46
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	78.463,97	34.890,60	10.531,05	27.112,70	33.391,69
Totale	103.922,84	42.032,83	14.813,65	33.243,70	33.983,15

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	132.080,14	59.190,36	47.461,35	85.709,33	114.899,15
totale residui attivi finali	462.884,47	429.108,81	432.555,76	255.679,52	647.070,91

totale residui passivi finali	491.041,77	446.266,34	465.203,46	308.145,15	727.986,91
Risultato di amministrazione	103.922,84	42.032,83	14.813,65	33.243,70	33.983,15
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento		100.000,00	41.500,00	10.000,00	30.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	100.000,00	41.500,00	10.000,00	30.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale (2012)
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	20.579,97	90.786,99	111.366,96
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	3.592,00	9.335,35	12.927,35
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	16.040,49	79.271,57	95.312,06
TOTALE	0,00	0,00	40.212,46	179.393,91	219.606,37
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	34.114,62	34.114,62
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	34.114,62	34.114,62
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.958,53	1.958,53
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	40.212,46	215.467,06	255.679,52

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale (2012)
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	0,00	3.301,00	8.507,58	132.832,90	144.641,48
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	34.399,54	10.335,45	29.534,96	85.832,59	160.102,54
TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	2.000,00	0,00	1.401,13	3.401,13
TOTALE GENERALE	34.399,54	15.636,45	38.042,54	220.066,62	308.145,15

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,64%	65,89%	38,37%	38,93%	39,46%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	437.219,63	406.208,96	373.536,79	517.655,45	503.982,79
Popolazione residente	718	730	712	711	701
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	608,9410	556,4506	524,6303	728,0667	718,9483

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,94%	4,25%	3,81%	5,02%	4,78%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.781.888,31
Immobilizzazioni materiali	2.362.159,86		
Immobilizzazioni finanziarie	2.120,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	469.564,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	442.826,65
Disponibilità liquide	132.080,14	Debiti	741.209,64
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.965.924,60	Totale	2.965.924,60

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.349.197,48
Immobilizzazioni materiali	1.967.564,93		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	319.978,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	342.840,35
Disponibilità liquide	85.709,33	Debiti	681.215,18
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.373.253,01	Totale	2.373.253,01

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	165.806,73	165.806,73	165.806,73	133.315,60	133.315,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	141.071,91	118.192,71	128.770,06	140.017,57	137.947,99
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,80%	24,31%	26,12%	27,62%	24,88%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

Le spese di personale anno 2012, rispetto a quelle dell'anno 2008 (anno di riferimento ai sensi di legge), risultano superiori in quanto è variato il numero dei dipendenti, infatti nel 2008 i dipendenti erano 2, nel 2012 erano 3.

Per quanto concerne l'incremento dal 2011 al 2012, ciò è dovuto principalmente al fatto che nelle spese 2011 il costo della convenzione di segreteria comunale era relativo all'ultimo bimestre in quanto prima la convenzione non era attiva, nel 2012 invece il costo è rilevato per l'intero anno.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u>					
Abitanti	196,48	161,91	180,86	196,93	196,79

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti	359	243,33	237,33	237	233,67

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Dal mese di novembre del 2009 il Comune non ha instaurato alcun rapporto di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI	NO
----	----

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	10832	13732	13732	13732	13732

L'incremento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010 è da attribuirsi al fatto che, nell'anno 2010, è stata assunta un'unità di personale e, pertanto, ai sensi dell'art. 15 comma 15 del CCNL 1/04/1999 è possibile aumentare lo stanziamento del fondo.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

	NO
--	----

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; NO

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Con riferimento al servizio di segreteria, svolto in convenzione con i Comuni di Sarezzano, Casasco, Montegioco e Tassarolo dal 2009, l'Ente ha ridotto la quota di partecipazione, passando dal 30%, quota di partecipazione alla Convenzione di segreteria stipulata con i Comuni di Carbonara Scrivia e Montegioco, al 15% con conseguente risparmio.

Viene eseguito un puntuale controllo delle spese comprimibili.

La responsabilità di alcuni servizi è stata assunta direttamente dal Sindaco e dagli Assessori con conseguente risparmio di spesa.

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI VILLAROMAGNANO
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data

Villaromagnano, li 25/02/2014



IL SINDACO

Geom. Giuliano Guerri

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

VILLAROMAGNANO
LI

26 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Giuseppe Caniggia